

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA  
Prot. 0006650 del 20/09/2023  
V (Uscita)

Ai Docenti

Agli Alunni e alle loro famiglie

Al DSGA per gli adempimenti di competenza

### **Oggetto: Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe**

A seguito della Circolare Ministeriale prot. n. 0107190/19.12.2022, firmata dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, contenente le indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e di analoghi dispositivi elettronici nelle classi, si comunica che è fatto divieto di utilizzare il cellulare durante le lezioni, trattandosi di un elemento di distrazione propria e altrui e di una mancanza di rispetto verso i docenti, come già stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998 e dalla circolare ministeriale n. 30 del 2007.

Gli studenti, pertanto, sono tenuti a spegnere i cellulari e qualsiasi altro dispositivo elettronico e riporli nelle cassette di sicurezza disponibili in ogni aula.

A tal riguardo si precisa che **la vigilanza dei suddetti dispositivi non è a carico del personale scolastico.**

L'utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici può essere consentito, **solo su esclusiva autorizzazione del docente** per finalità didattiche, inclusive e formative, anche nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e della "cittadinanza digitale".

Si ricorda, altresì, come stabilito dal Regolamento di Istituto che:

- Gli alunni non possono utilizzare i cellulari e altre apparecchiature digitali personali durante le lezioni, tranne che per motivi prettamente didattici. Per coloro che dovessero utilizzare i cellulari durante l'attività didattica (fatta salva la deroga sopra menzionata) si metteranno in atto le seguenti procedure ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:
  - Ritiro immediato del cellulare da parte del docente e consegna dell'apparecchio in Vice-Presidenza (compilazione del verbale di presa in carico). La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente. Il cellulare verrà riconsegnato alla fine delle lezioni della stessa giornata.
  - Qualora l'alunno dovesse incorrere per la seconda volta nello stesso divieto, verrà predisposto il ritiro immediato del cellulare da parte del docente e consegna dell'apparecchio in Vice-Presidenza (compilazione del verbale di presa in carico). La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente. Il cellulare potrà essere consegnato esclusivamente ai genitori, previo appuntamento con il Dirigente Scolastico o un suo delegato (compilazione del verbale di riconsegna) nei tempi stabiliti dall'art. 1 comma 7 del Regolamento d'Istituto. I cellulari non ritirati resteranno nei locali dell'Istituto sino al ritiro da parte dei genitori.
- Severamente punito sarà l'utilizzo scorretto delle apparecchiature digitali e la pubblicazione di immagini e video su social network che, in relazione ai fenomeni di cyberbullismo, possano essere lesivi della dignità della persona, docenti o alunni che siano, e dell'immagine dell'Istituto nel suo complesso. In questo caso, oltre al sequestro del dispositivo, si procederà alla convocazione immediata del Consiglio d'Istituto, inquadrando direttamente il comportamento ascrivibile ad un provvedimento disciplinare pari a non meno di 15 giorni.

- 
- Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini o altri dispositivi elettronici, senza il consenso scritto dei docenti, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.
  - L'utilizzo del telefono cellulare è consentito per i docenti e per il personale ATA solamente per servizio, mai in classe o nelle ore destinate alle lezioni.
  - I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti di alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza.

Si ringrazia per la collaborazione.

Loana Giacalone  
Dirigente I.T.E.T. "G. Garibaldi"  
*Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993*